
X. - MONETE DEL REGNO SARDO E D'ITALIA

1859-1918

1. - Monete dello Stato Sardo. - In seguito alla convenzione di Villafranca del 12 Luglio 1859 e del trattato di Zurigo del 10 Novembre anno stesso, la Lombardia veniva ceduta ed annessa allo Stato Sardo; e dopo le annessioni dei Ducati di Parma e Piacenza, di Modena e Reggio, del Granducato di Toscana, delle Province della Romagna, delle Marche e dell'Umbria e del Regno delle due Sicilie, del 1860, nella seduta del primo Parlamento italiano del 14 Marzo 1861, fu proclamata la costituzione del Regno d'Italia con Vittorio Emmanuele II re: costituzione sanzionata dalla legge 17 Marzo 1861.

Il trattato di Vienna del 3 Ottobre 1866 cedeva all'Italia le Province Venete e di Mantova, che con la legge 18 Luglio 1867 N. 384 venivano aggregate al nuovo Regno.

Fino alla unificazione del sistema monetario portata dalla legge 24 Agosto 1862 ebbero corso nelle varie Province e nella Lombardia le monete dello Stato Sardo coniate secondo le leggi sarde 26 Ottobre 1826 di Carlo Felice, ed 8 Giugno 1832 di Carlo Alberto.